INSERZIONI
Le inserzioni a pagamento si ricevono agli Uffici di Pubblicità
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO, via Bia Teresa, 13. GENOVA, via Roma, 10. MILANO, Corso Vitt. Em., 13, e presso tutte le altre succursali di questa Casa all'Estero, ai seguenti prezzi, per ogni linea di colonna o spazio di linea: In 4ª pagina Cent. 25 In 3ª pagina L. 1.
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

ASSOCIAZIONI
Anno Semest. Mes
Torino (all'Uffizio del giornale) 32 — 16 — 5 50
Italia, Tripoli, Tunisi, Malesina 40 21 7 —
Europa, Stati dell'Un. Postale 48 26 9 —
Per gli altri Stati aggiungere il prezzo d'affranco.
Dono: Gazzetta Letteraria.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Per l'Italia Eritrea

Ieri sera ci è giunta la *Riforma* con la Nota officiosa, segnalataci dal telegrafo, in risposta alle osservazioni che noi facemmo sopra il decreto ordinatore della nuova amministrazione civile di Massaua e dipendenze, e alle quali altri giornali fecero eco. Innanzi tutto stabiliamo bene questo punto: noi non abbiamo fatto quegli appunti per platonico amor della critica e tanto meno per intralciare un provvedimento, per combattere un indirizzo.

Anzi noi cogliamo questa occasione per dichiarare che un riordinamento della colonia sulle basi di un Governo civile era già nei nostri ideali anche prima che altri vi pensasse; e lo dicemmo in pieno Parlamento, lo propugnammo su queste colonne, lo ripetemmo quando ce ne porse il destro l'esame da noi fatto del libro di Mario Michiels sull'avvenire di quei nostri possedimenti, e qui volentieri lo ridiciamo ancora.

La nostra critica aveva quindi per oggetto soltanto la forma e non la sostanza, e quel che ci offende non è il decreto in sè — che tutto o in buona parte possiamo approvare — ma il modo con cui è stato presentato.

La *Riforma* alle nostre osservazioni fa una ben curiosa risposta, che noi, confessiamo, non siamo riusciti a spiegarci. Dice in sostanza che il progetto di legge per applicare a Massaua e paesi annessi gli articoli 2 e 3 della legge 5 luglio 1882 — *atto di scrupolosa riguardo verso il Parlamento* — fu presentato troppo tardi per poter essere discusso e approvato prima delle vacanze, sebbene il Governo si affrettasse a chiedero l'urgenza.

Soggiunge che dall'altra parte il decreto 1° gennaio riflette tutt'altra materia che non sia quella contemplata nella legge.

« Il progetto di legge — son parole della *Riforma* — che è in corso d'esame, riflette infatti la imposte, l'applicazione dei Codici, le concessioni dei terreni, tutto quello infine che ha attinenza con l'ordinamento legislativo, amministrativo, giudiziario, economico della colonia.

« Esso non ha a che vedere con le attribuzioni del potere esecutivo, a cui provvede invece, precisamente, il decreto del 1° corrente, al quale il Governo sarebbe, in ogni modo, pienamente autorizzato dalla legge sui Ministeri. »

Termina ricordando gli esempi d'altri decreti consimili.

Rispondiamo:

Se il progetto non fu discusso, la colpa non è del Parlamento; bisognava distribuirlo alla Camera per tempo e non negli ultimi giorni, il 13 dicembre, con la convenzionale *urgenza*.

La materia del progetto e del decreto non ci sembra poi tanto diversa o per lo meno questo vuol collegarsi a quello per modo che non si distingue dove finisce l'azione del legislatore e dove comincia quella del potere esecutivo.

Il decreto parla di riordinamento d'amministrazione civile, di assetto stabile da darsi alla colonia, di governatori e consiglieri aventi il mandato di reggere la colonia nei suoi interessi politici, economici e finanziari.

E la legge 5 luglio 1882 che cosa dice? L'articolo 2 (nel quale abbiamo posto Massaua al luogo di Assab) dice appunto così:

È data facoltà al Governo di provvedere con decreti reali, e ministeriali, secondo l'importanza delle materie, all'ordinamento, all'iniziativa, amministrativo, giudiziario ed economico della colonia, con quelle norme che saranno convenienti alle condizioni locali, e con potestà di variarle nella stessa forma secondo i risultati della esperienza.

La colonia sarà sotto la diretta dipendenza del Ministero degli affari esteri, cui spetterà emanare gli occorrenti provvedimenti, previo accordo coi Ministeri competenti nelle rispettive materie.

Tra le facoltà accordate al Governo con la presente legge si comprendono le seguenti:

Regolare le attribuzioni del commissario civile ivi istituito, non che del funzionarii a cui potrà essere commessa, sotto la dipendenza gerarchica del commissario, la pubblica amministrazione in Massaua, prescrivendo le norme a cui dovranno uniformarsi;

Concedere nel territorio di Massaua l'esenzione dal pagamento di qualunque specie d'imposte, dirette o indirette, per un triennio;

Stabilire in Massaua un porto franco, con piena esenzione da ogni tassa doganale d'importazione, di esportazione o di transito, come pure dai diritti marittimi;

Accordare a Società ed a privati, italiani, indigeni o stranieri, concessioni di terreni demaniali, e di qualsivoglia altra natura, nel possedimento di Massaua, e determinarne, con norme generali, le condizioni;

Provvedere alle opere di pubblica utilità in corso di esecuzione, ed alle altre urgenti nel territorio medesimo;

Stipulare coi sovrani e capi delle prossime regioni convenzioni di amicizia e di commercio, e stabilire con essi patti di buon vicinato e per la sicurezza della colonia italiana.

Sarà presentata al Parlamento, nella Sessione del 1891 una relazione, per esporre i provvedimenti emanati, il primo ordinamento della colonia, lo stato dei vari servizi ed i rapporti della medesima con le vicine popolazioni. Una simile relazione sarà in seguito presentata periodicamente al Parlamento in fine di ogni biennio.

Che diversità ci trovano gli scrittori della *Riforma* fra il disposto di quest'articolo e quanto è contenuto nel decreto?

Quanto all'essersi poi fatto così altra volta, non ci sembra buona ragione; perchè o in quei casi precedenti non si è recata offesa al prestigio parlamentare, e allora sta bene: non c'è più questione; o si recò la stessa offesa che adesso, e l'aver fatto male una volta non giustifica il ricadere nel medesimo errore. In ogni modo nei casi precedenti si trattava di ordinamenti straordinari, transitorii in tempo di guerra; o il caso era ben diverso dall'odierno.

Ma conosciamo pure che per l'ordinamento della colonia non fosse necessario l'intervento del potere legislativo. Ma allora perchè presentare alla Camera il noto progetto? La Camera non è e non può essere chiamata dignitosamente a fare cosa inutile. Se veramente adunque non era necessaria la legge — locchè non crediamo neppure — sarebbe stato meglio non presentarne il progetto; così non vi sarebbe stato nemmeno il sospetto di una mancanza di riguardo da parte del Governo verso il Parlamento.

Come farebbe il Parlamento a esaminare e giudicare con libertà un disegno di legge le cui disposizioni hanno già trovato la loro necessità nelle disposizioni di un precedente decreto?

Non pare alla *Riforma* che in ogni modo il vincolo, la sovrapposizione esistano ugualmente? *Et de hoc satis.*

La questione di Cuba al Senato degli Stati Uniti.

WASHINGTON (Ag. Stef. — *Ed. sera*), 7. — Gall ha nominato rappresentante degli Stati Uniti per negoziare colla Spagna onde assicurare l'indipendenza dell'isola di Cuba. Egli crede il debito cubano essere nei portafogli tedeschi e perciò sottoposto al controllo del Governo tedesco; essere d'altronde garantito da ipoteca speciale sui prodotti delle dogane e dalle imposte dirette ed indirette. Gall, stante il corso ordinario degli avvenimenti e la situazione finanziaria di Cuba e della Spagna, considera improbabile il rimborso del capitale ed anche il pagamento degli interessi.

Quindi il controllo delle finanze di Cuba e trasferito praticamente in Germania. Altra conseguenza è l'alleanza della Spagna e della Germania collegantesi più o meno sebbene non siavi nessun istrumento diplomatico. La Germania è così interessata a perpetuare la sovranità della Spagna su Cuba e trovasi indotta ad intervenire nelle leggi e nei principii storici reggenti l'emisfero occidentale; cosa contraria alla politica tradizionale degli Stati Uniti e costituente una minaccia ai gravi interessi dell'intera famiglia delle grandi repubbliche americane.

Lettera telegrafica da Roma

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 7, ore 2,50 *pom.* — Secondo la *Capitale* la Commissione per la riforma del Codice penale militare, con voto unanime meno uno, ha deciso di conservare la pena di morte tanto pel tempo di pace quanto pel tempo di guerra.

— Si pretende che per la morte del generale Pasi, avvenuta stamani, il ministro Bertolè-Viale assumerebbe l'ufficio, rimasto vacante, di primo aiutante di campo generale di S. M. il Re. Tornato quindi a correre le voci di una possibile vacanza nel Ministero della guerra, a cui si designerebbe, fra gli altri candidati, il San Marzano. La notizia va tuttavia accolta con riserva.

— Il capitano Vita, fratello del Tancredi Vita che gettò la innocente cassetta sotto il portone del Quirinale, si è recato a offrire la difesa del fratello all'avvocato Luigi Canetto, il quale l'ha accettata aggregandosi nel patrocinio l'avvocato Giovanni Saragat di Torino.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 7, ore 9,10 *pom.* — Il cordoglio a Corte per la morte del generale Pasi, primo aiutante di campo del Re, è vivo. Prima di morire il generale Pasi chiese ed ebbe i conforti religiosi. Il Re, il quale durante la notte chiese varie volte notizie dell'infermo, si recò stamane a vederlo in salma. Il medico Sagliona ha già proceduto all'imbalsamazione del cadavere.

La spoglia mortale del Pasi giace ora sopra un piccolo letto, vestita da generale in bassa tenuta.

Sulla coltre è distesa una grande quantità di fiori. Al capezzale del letto vi è un ritratto di Vittorio Emanuele. Due corazzieri stanno ai piedi del letto e fan la guardia d'onore.

Il sindaco di Roma, Armellini, ha telegrafato condoglianze al sindaco di Faenza, patria del morto.

Venne deciso che i funerali avranno luogo giovedì alle ore 3,30 pom., a cura e spese della Casa Reale.

Tutti i giornali pubblicano onorifiche necrologie del Pasi.

— Si assicura che fra i nuovi senatori nominandi sarà pure compreso il vostro Michele Lessona.

— Il *Bollettino Giudiziario* che doveva uscir oggi venne rinviato a domani.

— L'imperatrice Federico ricevette stamane la visita di Re Umberto, che si trattenne quasi un'ora. Quindi ricevette la visita di donna Laura Minghetti.

La notizia della morte dell'imperatrice Augusta, pervenuta nel pomeriggio, troncò la permanenza della imperatrice in Roma. (*Vedi in altra parte della pagina*)

— Oggi nel Collegio Militare alla Lungara si manifestarono repentinamente 17 casi d'*influenza*.

Il generale Corvetto, sotto-segretario di Stato per la guerra, si recò a visitare gli ammalati, i quali non sono per nulla in condizioni gravi.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto nel quale è fatta facoltà al rettore dell'Università di Torino di accettare il lascito fatto a beneficio di quell'Ateneo dal compianto prof. Bellardi, insegnante di storia naturale.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 8, ore 8,40 *ant.* — Il *Capitan Fracassa* dice di conoscere da ottima fonte che il cardinale Monaco La Valletta, d'ordine del Papa, ha mandato una circolare a tutti i vescovi affinchè si valgano di tutti i mezzi per persuadere i senatori a rigettare la legge sulle Opere pie.

Lo stesso giornale fa osservare l'importanza del fatto che il Pontefice vuole così a prender parte direttamente alla lotta parlamentari.

— Provvisoriamente le funzioni di aiutante di campo del re furono assunte dal generale Abate.

— Per la morte dell'imperatrice Augusta la nostra Corte prenderà il lutto per quattordici giorni.

— Il consigliere comunale Albini ha presentato al sindaco una interpellanza sul modo col quale viene tutelata in Roma la salute pubblica per quanto riguarda le adulterazioni delle sostanze alimentari.

— Nei giorni 15 e 16 corr. si terrà nei locali della piccola Borsa una riunione dei delegati delle amministrazioni ferroviarie italiane al estere, per fissare di comune accordo gli orari internazionali delle ferrovie. Domani, presso il Ministero della guerra, si riuniranno i delegati delle Amministrazioni ferroviarie per l'approvazione dei progetti, presentati pel biennio 1891-92, riguardanti le linee d'interesse militare.

— I nipoti dell'imperatore del Giappone, che giunsero l'altra sera alle dieci e mezza a Roma, furono ricevuti alla stazione dal personale della Legazione giapponese, da una delegazione di cittadini e dall'ambasciatore accreditato presso il Quirinale, visconte Tokugawa. Provenivano da Firenze e presero alloggio al primo piano dell'*Hôtel du Quirinal*.

— Il Papa pregò la vedova del generale Kanzler di fargli tenere una copia delle Memorie lasciate dal generale stesso intorno alla difesa di Roma nel 1870 per seminarlo prima che vengano pubblicate in Milano.

— Il cav. Dibischini, triestino, offerse in dono al Municipio della propria città il berretto, la bandiera e la coperta dei quali si servì Garibaldi alla battaglia d'Aspromonte.

L'ordinamento civile della Colonia Eritrea.

Notizie dall'Interno.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 7, ore 8,30 *pom.* — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che organizza l'amministrazione civile della Colonia Eritrea. Il decreto è preceduto da una relazione dell'on. Crispi. In questa relazione il presidente del Consiglio dice che l'estensione dei nostri possedimenti in Africa e l'importanza degli interessi colà creati e di quelli da crearsi ancora rende necessario un ordinamento stabile e normale.

Soggiunge poi che è necessario che alla legge statuaria subentri un Governo civile, il quale, senza invadere il campo della iniziativa privata, garantisca la sicurezza individuale e lo sviluppo delle industrie e dei commerci. Sennonchè l'attuale situazione politica in Abissinia e nel Sudan non consiglia a deporre la vigilanza. « Sebbene si abbiano patti di amicizia e di protezione con varie popolazioni, non possiamo considerarci in piena pace. Quindi resteremo colle armi al piede pronti a tutti gli avvenimenti, guardiani gelosi del nostro vessillo. »

È quindi necessario conservare ancora la direzione suprema al capo militare, il quale, avendo il comando delle forze di terra e di mare potrà meglio garantire la sicurezza stando uniti tutti questi servizi. Però come commissario civile egli dovrà ricondurre la colonia sotto l'impero del diritto comune dandole una amministrazione puramente civile. A tale scopo gli vengono aggregati tre consiglieri civili, i quali riuniti insieme formeranno un Consiglio di governo.

La relazione conclude esprimendo la speranza che la colonia possa presto prosperare di vita propria, con lustro e decoro della patria.

Il decreto relativo a questo nuovo ordinamento della colonia è già andato in vigore col 1° gennaio.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 8, ore 8,30 *ant.* — La *Riforma* pubblica una lettera da Massaua in data 24 dicembre nella quale si contengono varie notizie dall'interno. I degiac Bejuu, Hadma e Sabbat stanno sempre di fronte ai ras Mangascià e Alula. Si dice che Sejum e Sabbat abbiano ricevute le munizioni da guerra che attendevano. Perciò si attende di giorno in giorno un nuovo scontro.

Quanto a Mangascià, il quale tiene la difensiva nell'Haramat, dove seguì la prima battaglia, egli sarebbe a corto di munizioni con pochi cartucce. Frattanto si dice che alcuni uomini contro Mangascià anche degiac Negasc dei Sombiea, generale di Menelik, il quale sarebbe stato creato ora ras col titolo di Anchara. Il maggiore Di Majo, con tutte le bande, trovasi ancora nel Tigrè, e in questi giorni egli è passato per Adua. Si dice che il generale Orero, nuovo comandante, abbia intenzione di stabilire la sede del Comando generale ad Asmara. L'Orero avrebbe pure manifestato l'intenzione di consacrarsi completamente alla pacificazione del Tigrè.

Il vaiuolo, che infierì fra gli abitanti della costa e i sudanesi di Rabat, è ora in decrescenza. Il deputato Sola, insieme con due suoi amici, è giunto all'Asmara. L'*Esercito* dice che il generale Baldissera, reduce da Massaua, si è recato al Cairo per semplice diporto, e non con una missione ufficiale.

Dalla Francia.

La salute di lord Salisbury — Ancora dell'articolo dell'on. Magliani — La legge sulle Opere pie — 300,000 ammalati d'« influenza » a Mosca — Una smentita — Ferdinando Lesseps.

PARIGI (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 7, ore 12,15 *pom.* — Telegrafano da Londra al *Figaro* che lord Salisbury è fuori di pericolo; però vi furono de' momenti di viva inquietudine perchè, come vi telegrafai, lord Salisbury ebbe un forte attacco d'*influenza*, così forte che la regina ha creduto dovere di mandargli il suo medico particolare.

— Il *Temps* e gli altri giornali francesi usciti or ora dicono che il discorso (verrà dire dell'articolo) dell'on. Magliani ha prodotto una grande sensazione, e che qualche membro della Commissione del bilancio ne servirà per combattere vivamente l'on. Giolitti, la cui posizione sarebbe scossa (*ébranlée*). Vi do la notizia per dovere di cronista.

— Il *Temps*, in una lunghissima corrispondenza da Roma, giudica come imperfetta la nuova legge sulle Opere pie approvata testè dalla Camera dei deputati. Aggiunge che alla vecchia camorra ne sarà sostituita una nuova.

Sono i soliti commenti ispirati dallo stesso sentimento.

— Telegrafano da Mosca ai giornali francesi che l'*influenza* è in via di diminuire. Dalla statistica ufficiale risultò che vi furono più di 300,000 ammalati di questa malattia.

— La notizia corsa in questi giorni circa la prossima nomina di De Marcère ad ambasciatore presso il Vaticano è priva di qualsiasi fondamento.

— Era corsa voce che Ferdinando Lesseps fosse gravemente ammalato, ma fu smentita subito. Ferdinando Lesseps è realmente ammalato, ma la sua indisposizione non presenta nulla di serio.

— I repubblicani hanno solennemente commemorato l'anniversario della morte di Gambetta.

Cose di Berlino.

Le caccie dell'imperatore Guglielmo — Feste — La morte del professore Müller.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 7, ore 8,15 *ant.* — L'imperatore Guglielmo ha invitato il re di Sassonia ed il principe di Buckebourg a prendere parte l'11 gennaio ad una caccia che avrà luogo a Grunewald presso Berlino. Al 18 cacceranno nei terreni di Dubore non molto lontano da Potsdam. In gennaio avrà pure presso Minsk dal principe Radziwil. Come rappresentante dello czar gli andrà incontro il granduca Wladimiro.

— Domani l'imperatore e l'imperatrice assisteranno ad una rappresentazione teatrale data a Potsdam dal 1° reggimento dei granatieri. Al 18 l'imperatore presiederà la festa annuale dell'Ordine dell'Aquila Nera.

— Telegrafano da Gottingen che è morto il professore d'Università Corrado Müller, uno dei più illustri conoscitori della lingua e della letteratura tedesca.

— Il maresciallo Blumenthal, quello che sostituì per alcun tempo Moltke nel comando supremo della truppa germanica, è malato d'*influenza*.

La morte dell'imperatrice Augusta di Germania.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed mattino*), 7. — L'imperatrice, l'imperatore ed i granduchi di Baden sono dalle 5,30 ant. al letto dell'imperatrice Augusta. Il bollettino delle 9 ant. segnala un ulteriore aumento di difficoltà nella respirazione e un progressivo decrescimento di forze.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — L'imperatrice vedova Augusta è morta alle ore 4,30 pom.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 7, ore 8,30 *pom.* — L'imperatrice Federico fu oggi molto inquieta per le notizie allarmanti che giungevano circa la salute di sua suocera l'imperatrice Augusta.

L'imperatrice Federico avea intenzione di partire stamane stessa per Berlino, quando giunse il telegramma che portava l'annunzio di morte.

La vedova di Federico III apparve molto commossa per questa notizia.

Secondo il *Fanfulla* l'imperatrice partirebbe domattina per Berlino; stasera si è recata al Quirinale in visita di congedo.

L'imperatrice Augusta Maria Luisa Caterina, già imperatrice di Germania e regina di Prussia, era figlia del granduca Carlo Federico di Sassonia Weimar e della granduchessa Maria Paulowna.

Essa era nata il 30 settembre 1811 a Weimar e colà era stata allevata ed educata. Il giorno 11 giugno del 1829 essa andò sposa al principe Guglielmo di Prussia, che più tardi doveva diventare re di Prussia e poi imperatore germanico col nome di Guglielmo I. Questi, come è noto, era il secondo figlio di Federico Guglielmo III, quegli che combattè contro Napoleone I.

Per il suo simpatico aspetto, per gli alti sensi artistici, per la sua benevolenza la principessa seppe subito farsi una bellissima posizione a Corte ed essere la beniamata dal popolo.

L'educazione dei due figli, il compianto Federico III e la principessa Luisa, più tardi granduchessa di Baden, assorbì tutte le sue cure. Nel 1848 il principe Guglielmo di Prussia (Guglielmo I) nominato governatore della provincia renana, dovette stabilire il suo domicilio a Coblenza, e la moglie lo seguì: da quel tempo data la grande affezione che la ora defunta imperatrice avea riposta in quella città, tantochè ogni anno all'estate vi si recava a villeggiare.

L'imperatrice Augusta si segnalò assai per abnegazione e amor di popolo, curando i feriti della guerra contro la Danimarca. Essa avea poi una particolare predilezione per le cose militari, tantochè compose diverse marcie.

Nuovo mezzo per eseguire le sentenze capitali in Austria-Ungheria.

Lo conferenze czeco-tedesche.

VIENNA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 7, ore 12,15 pom. — In Austria la pena capitale viene eseguita mediante impiccamento. Ora il Consiglio supremo di sanità pubblica ha espresso il parere di sostituire la decapitazione all'impiccamento.

— La prima conferenza fra i delegati tedeschi di Boemia e gli czechi fu interamente occupata dall'esposizione di Plener a nome dei tedeschi; la seconda fu consacrata alla risposta di Rieger per i vecchi czechi.

Il disincaglio del "Persia".

BASTIA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — Le operazioni per il disincaglio del *Persia* proseguono regolarmente. Oggi sbarcheranno le merci. Ieri il piroscafo *Elba* è partito dalla Spezia per Aloria con cavi d'acciaio, catene per ancore, ecc., richieste alla Regia marina per il disincaglio, nel cui buon esito speransi sempre, poichè il tempo seguita buono.

Il piccolo re di Spagna migliora.

MADRID (Ag. Stef. — *E., mattino*), 7. — La *Gaceta* annunzia che il re continua a migliorare malgrado l'incostanza dei sintomi della malattia.

Uno scontro ferroviario.

NANCY (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — È avvenuto un gravissimo scontro ferroviario. Parecchi viaggiatori sono feriti.

Ancora l'« influenza ».

STUTTGART (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — I sovrani stanno meglio. Il *Monitore Ufficiale* annunzia che l'*influenza* aumenta rapidamente nelle truppe della guarnigione. Fino a ieri oltre a 1600 militari erano stati colpiti.

ACQUISGRANA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — Le scuole sono chiuse in causa dell'*influenza*.

Tirard e Carnot.

PARIGI (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 7. — Si smentisce categoricamente la notizia che Tirard venga nominato presidente della Corte dei conti. La sola candidatura a tale presidenza è quella di Tirman, governatore dell'Algeria.

Si smentisce che il presidente Carnot si rechi a Bruxelles a visitarvi re Leopoldo.

A proposito del preteso discorso bellicoso di Guglielmo II.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 8, ore 8,15 *ant.* — Il *Berliner Tageblatt* da un sunto del discorso pronunciato da Guglielmo II ai generali, discorso che fu variamente commentato dalla Stampa francese. Secondo il foglio berlinese, l'imperatore avrebbe soltanto affermato che l'esercito doveva sempre essere pronto in ogni momento a difendere la patria, ma che, per vero, tutte le Potenze, ed in prima linea la Germania, con tutte le forze miravano a conservare i benefici effetti della pace. Questo però non toglie all'esercito il dovere che esso ha di tenersi pronto per recarsi ai confini. Che ora dovere dei generali e degli ufficiali di preparare l'esercito a ciò.

La crisi ministeriale in Spagna.

La morte di un baritono.

MADRID (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 7. — In seguito alle difficoltà di formare un Gabinetto di conciliazione, Sagasta presentò le sue dimissioni alla reggente, consigliandola a consultare i presidenti e gli ex-presidenti delle Camere e dei capi-partiti. I presidenti delle Camere si recheranno stamattina a palazzo per conferire colla reggente riguardo la crisi. È probabile che si comporrà un Ministero d'affari.

— È morto il celebre baritono Ronconi; era professore al Conservatorio.

Segue la vertenza anglo-portoghese in Africa.

LONDRA (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 7. — Il ministro inglese a Lisbona rimise ieri al ministro degli esteri del Portogallo una nota di Salisbury che, senza minacciare la rottura in altra misura, è tuttavia formissima. La nota domanda al Portogallo che ordini immediatamente ai suoi agenti in Africa d'impedire la ripetizione degli atti simili a quelli attribuiti a Pinto; tali atti potendo mettere un ostacolo alla discussione diplomatica delle questioni pendenti.

Il Portogallo non ha ancora risposto; ma la risposta è attesa per la fine della settimana attuale. Credesi nei circoli diplomatici che il Portogallo risponderà consentendo di dare gli ordini pel mantenimento dello *statu quo*, perchè l'Inghilterra faccia altrettanto.

PORTSMOUTH (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 7. — L'avviso *Enchantresse* è partito per Gibilterra con ordini suggellati per le corazzate *Benbow* e *Colossus*, trovantisi attualmente a Gibilterra. Assicurasi che tali ordini concernino le difficoltà col Portogallo.

LISBONA (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 7. — Il ministro degli esteri prepara la risposta alla nuova nota di Salisbury rimessa ieri.

Il processo Rizzetti

Tribunale correzionale.
(Udienza del 7 gennaio).

Lectio brevis..... Alle 11 1/2 comincia l'udienza.

L'avvocato Allisio, della Difesa, presenta un certificato medico da cui risulta che la malattia del Rizzetti si è protratta e presenta sintomi gravi, il che rende impossibile all'imputato di presentarsi all'udienza.

L'avvocato Palberti, della Parte civile, fa istanza perchè il Tribunale mandi periti d'ufficio per constatare la essenza, la verità, la natura della malattia.

La Difesa si associa a tale istanza; così pure il Pubblico Ministero.

Il Tribunale si ritira per deliberare.

Dopo un'ora esce pronunziando ordinanza con cui dice che, non avendo la Difesa fatto istanza per il rinvio, non crede, allo stato delle cose, di accogliere l'istanza per la perizia d'ufficio.

La Difesa fa istanza per il rinvio a tempo indeterminato.

La Parte civile fa istanza perchè il Tribunale mandi i periti a constatare lo stato del Rizzetti e, accertata la malattia, voglia rinviare la causa entro i dieci giorni.

Il Pubblico Ministero conclude perchè si mandi il perito d'ufficio. Se il perito dichiarerà che il Rizzetti possa guarire entro i dieci giorni, aderisce al rinvio; se dichiarerà invece che entro i dieci giorni non sarà guarito, il Pubblico Ministero fa istanza che la causa prosegua anche senza l'imputato.

L'avvocato Demaria, della Difesa, sostiene che la legge non concede un secondo rinvio entro i dieci giorni, e perciò conclude per il rinvio a tempo indeterminato.

Sostiene inoltre che il corpo giudicante che siede attualmente (sezione 7ª) non può più continuare a sedere in questa causa perchè nella nuova tabella delle classi per l'anno giuridico 1890, la sezione 7ª è composta di diversi giudici e di diverso presidente. Anche per ciò conclude per il rinvio della causa a tempo indeterminato.

L'avvocato Palberti risponde che la tabella delle classi è per il servizio interno del Tribunale e non varia la competenza che è stabilita dalla legge, e conclude ritornando sulle prime conclusioni.

Replica per la difesa l'avvocato Pasquali.

Dopo altre repliche e controrepliche, il Tribunale si ritira per deliberare.

Dopo due ore il Tribunale esce pronunziando ordinanza con cui ritiene l'attuale collegio investito della causa ed ordina che il Rizzetti sia visitato a domicilio dal dottore Ramello dell'ufficio municipale, il quale presenterà la sua perizia all'udienza d'oggi, che comincierà alle ore undici.

TOGA-RASA.

L'inchiesta al R. Albergo di Virtù di Torino

Crediamo far cosa grata alla cittadinanza, e utile ad un tempo, colle occorrenti di questo importante Istituto, sul quale è desta la pubblica opinione.

Per nozioni che potemmo procurarci, consta che fin dall'agosto la relazione della Commissione d'inchiesta fu comunicata alla Direzione dell'Istituto per le sue osservazioni.

Questo fermo fatto e rassegnato all'autorità superiore; ora si sta attendendo che o relazione d'inchiesta e osservazioni siano sottoposte alla Giunta amministrativa pei provvedimenti definitivi.

Intanto, dal complesso della elaborata relazione d'inchiesta risulterebbero fatti e criteri che si potrebbero riassumere nei seguenti concetti:

1. Lo statuto organico, che funziona su basi del secolo scorso, sia riformato, e, fra le principali riforme, sia quella di ammettere gli accattolici finora esclusi, ad onta di reiterate deliberazioni della Deputazione provinciale, fin dal 1881.

2. Il regime economico sia migliorato e si eserciti maggiore sorveglianza interna.

3. Cessi l'abuso delle punizioni con privazione di vitto estraneo a giovani dai 14 a 19 anni, che lavorano 14 ore al giorno tra laboratorii o scuole;

4. Si moderi la istruzione catechistica eccessiva, a detrimento delle altre parti dell'insegnamento;

5. Si sopprima la messa quotidiana, e la preghiera serale nella chiesa, riducendosi gli esercizi di pietà e l'assistenza alla messa ai giorni festivi.

6. Si eserciti maggiore vigilanza sul consumo degli oggetti alimentari, onde eliminare persino il sospetto di meno rigorosa delicatezza, nelle relazioni coi fornitori per parte di chi vi è preposto. — Ci affrettiamo a dire che non è un direttore.

7. Si riformi il nuovo edifizio in via San Secondo in modo che tutti i maestri attuali possano alloggiarvisi, aprendo botteghe per lo smercio delle loro produzioni, come nell'edificio antico;

8. Si eserciti maggiore sorveglianza sui giovani nei laboratori, non solo per la disciplina e il lavoro, ma anche per controllare il progresso degli allievi nelle rispettive arti, anche col mezzo di commissari tecnici.

E qui ci fermiamo senza toccare di altre mende di second'ordine, in attesa dei provvedimenti superiori; protestando una volta per tutte che non intendiamo fare questione di persone, ma esaminare di principii, intorno ad un Istituto che, fondato dalla Monarchia Sabauda, è sorto e vanto di Torino, e può, se corretto ne' suoi difetti, e portato su basi consentanee al progresso dei tempi, essere uno degli Istituti più notabili e più utili d'Italia.

L'inaugurazione dell'anno giuridico al Tribunale di Genova

Genova, 7 gennaio.

(Ansa) — Oggi, a mezzogiorno, ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico al nostro Tribunale. Pronunciò il discorso di prammatica il cav. Bregolo, procuratore del Re. Egli enumerò dapprima i lavori compiuti dai giudici conciliatori e dai pretori. Deplorò la scarsità dei consigli di famiglia istituiti nel 1883, che dice sproporzionati alla nostra popolazione.

Teme che gli ufficiali dello Stato civile trascurino di fare le denunzie regolari. Parla dei fallimenti, ne rileva il numero minore, ma lamenta che non sia diminuito con ciò le bancarotte. Accenna ai lavori di volontaria giurisdizione, segnalando i decreti che riguardano l'alienazione di dote e la distrazione di patrimonii pupillari.

Encomia il Tribunale per la cautela dimostrata nell'ommettere i provvedimenti relativi. Rileva che le separazioni tra coniugi sono diminuite e fa notare che la maggior parte sono richieste dalle donne, deducendone che la donna è più gelosa custode del santuario domestico.

Circa gli affari penali, l'egregio oratore combatte la scuola dei fatalisti che negano all'uomo il libero arbitrio. Intrattenendosi sui suicidii, scorge la Stampa a non pubblicarli, poichè crede, col Mittermayer, che essi siano moralmente contagiosi.

Passa quindi a parlare dell'enigma sistema penitenziario, e vivamente lo critica, dimostrando che le carceri, come sono attualmente, diventano scuola di perfezionamento del delitto; augurasi quindi che sorgano numerose Case di patronato pei liberati dal carcere. In quanto ai delinquenti minorenni, elogia vivamente la *Casa Paterna* ideata dal cav. Poggi e fa augurio prossima l'apertura.

Conclude colla rassegna delle opere legislative che arricchirono l'Italia in questi ultimi anni, augurandosi che a coronamento di esse il Governo possa portare a compimento la tanto vagheggiata e promessa riforma giudiziaria.

Il bellissimo discorso venne in vari punti interrotto da applausi, segnatamente quando raccomandò ai funzionari di P. S. di essere guardinghi nel redigere verbali d'oltraggio e ribellione, di non caricare troppo le tinte affinchè non avvenga (vedi processo pei fatti di via Balbi) che siano smentiti dalle risultanze verbali del dibattimento.

BORSA UFFICIALE.

8 gennaio.

Rendita — Corso medio d'ufficio **94 67 1/2.**

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia — 3	100 80 — 100 95	— — — —
»	100 75 — 100 85	— — — —
Svizzera	100 70 — 100 85	— — — —
Londra + 6	— — — — 25 09	— 25 11 —
Id. lungo	— — — — 25 14	— 25 16 —
Germania + 5	— — — — breve	123 1/4 123 1/2
	lungo	123 1/4 123 1/2

Sconto alla Banca Nazionale 6 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 5 0/0.

Cronaca della Borsa. — 8 gennaio. — Mentre dai mercati stranieri ci giungono notizie relativamente buone circa le condizioni finanziarie in casa nostra, si tira innanzi con poca disponibilità di fondi e con pochi affari. In questi giorni tutti gli Istituti di credito sono intenti a regolare i loro bilanci, che per molti riescono assai difficili, e non danno quindi al mercato quel movimento che potrebbe essere desiderato; d'altronde incombe sempre sulla situazione il fantasma del passato.

Abbiamo notizia che a Parigi il mercato monetario rimane facile e lo sconto è a 2 3/4 ed a 3. A Londra ed a Berlino per insistenti richieste il denaro il saggio dello sconto si è portato al 6 ed al 4 0/0.

I nostri cambi con Parigi che nella settimana scorsa avevano migliorato alquanto, ora si sono soffermati sui 95 centesimi; anche la nostra Rendita, che ieri all'apertura aveva quotato 93 75, recedette a 93 60. Tali movimenti non hanno però nulla di notevole e sono unicamente prodotti da semplici occorrenze di Borsa.

Rendita contanti 94 — 94 70.
Spezzati 94 70.
Rendita fine mese 94 75 94 80.

Prezzi dei valori per fine mese.

Mobil.	504	563	561 50	Ferr. Mer.	701	—	702 —
Torino	499 50	497	498 50	F. Medit. v.	565	—	566 —
Italiano	118	—	120 —	Esquilino	15	—	16 —
B. Sconto	61	—	61 50	Fondiaria	60	—	61 —
Tiberina	93	—	94 —	Cartiere	390	—	— —
C. Torin.	393	—	nom. —	Lane	380	—	— —

Cassa sovvenzioni Milano 176 — 177 —.

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI, 7 *gennaio (sera).*

Parigi 12 marzo	— pel corrente	Fr.	32 80
» »	— per febbraio	»	33 10
» »	— a 4 mesi da marzo	»	33 75
» »	— a 4 mesi da maggio	»	34 —

Mercato calmo.

ANVERSA, 7 *gennaio (sera).*

Frumento — Mercato fermo.

PARIGI, 7 *gennaio (sera).*

Zucchero rosso 88 disp.	Fr.	29 25
» raffinato disponibile	»	104 50

Mercato calmo.

Torino-Roma-Napoli
L. Roux e C.ª — Tipografi-Librai-Editori.

A. PLEBANO
deputato al Parlamento
I POSSEDIMENTI ITALIANI IN AFRICA
Impressioni e note di viaggio.
In vendita al prezzo di L. 2.

Avv. E. BELLONO
CENNI SULLA CODIFICAZIONE GIURIDICA
della R. Università degli Studi di Torino.
Un opuscolo in-8° — Dai principali libri L. 0 50.

MARIO MICHELA
L'AVVENIRE DEI POSSEDIMENTI ITALIANI IN AFRICA.
Un vol. in-8° — Presso tutti i libri L. 1 50.

GENNAIO: giorni 31 — U. Q. 14 — L. N. 21.
Mercoledì 8 — 8° giorno dell'anno — Sole nasce 7,59, tr. 4,53 — *Santa Camilla martire.*
Giovedì 9 — 9° giorno dell'anno — Sole nasce 7,59, tr. 4,51 — *Santa Giustina martire.*

Osservatorio di Torino. — 7 gennaio.
Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali
minima +0,3 massima +7,3.
Acqua caduta mm. 0,0. Min. della notte dal 7 +0,8.

ALBO NECROLOGICO.

A Piacenza è morto il notaio dottor *Luigi Faria*, uomo conoscentissimo e molto stimato. Esercitò il suo ministerio per oltre quarant'anni.

— A Casale è morta la sig.ª *Clara Ferraris* n. *Staffarone*, madre del cav. avv. Lodovico Ferraris.

Memorandum. — Comunicazioni delle Società e del pubblico:

Circolo Dora e Borgo Dora. — L'assemblea generale ordinaria avrà luogo giovedì, 9 corrente gennaio, alle ore 8 30 pom.

Pel contribuente.

Imposta di ricchezza mobile. — Assegni corrisposti agli ex-Sovrani di antichi Stati italiani a persone domiciliate nel Regno. — Siffatti assegni sono soggetti all'imposta di ricchezza mobile, perchè la legge, testo unico, dichiara tassabili tutti i redditi che si producono nello Stato — ed i redditi dipendenti dall'opera dell'uomo si debbono ritenere prodotti là dove quest'opera si presta — ora quella pensione od assegno è dato per rimunerazione di servigi precedentemente prestati nello Stato, e quindi è applicabile l'art. 3, lett. *d* della legge 21 agosto 1877.

Fallimenti. — *Torino.* — Fallimento Bassi Enrico venne accordato al fallito nuovo termine di giorni 15 per raccogliere le adesioni al concordato — Fallimento Remondini Carlo adunanza concordato fissata pel 21 corr., 3 pom. — Fallimento Barbero Carlo verifica crediti 9 corr., 2 pom.

Società. — *Costituzione.* — *Torino.* — Con privata scrittura fra i signori Annibale Bianco, Alfredo Rosetti ed Angelo e Bernardo fratelli Zecca venne costituita Società in nome collettivo sotto la ragione Annibale Bianco e C. successori Teodoro Bianco, col capitale di L. 260,000, duratura per anni sei pel commercio dei prodotti chimici. La firma spetterà ai signori Bianco e Rosetti.

— *Rettificazione.* — *Torino.* — Con privata scrittura fra i signori Emanuele e Pietro fratelli Colanna fu Giuseppe venne risolta la Società costituita il 21 novembre 1888 nominandosi a liquidatore di essa Pietro Colanna.

Autorizzazione al commercio. — *Torino.* — Venne autorizzata la signora Lombardi Assunta ved. Ferrino, quale madre e legale rappresentante dei minori Severina, Eugenio, Maria, Edoardo ed Alberto Ferrino a continuare l'esercizio della fabbrica di tele impermeabili cessata dal defunto Cesare Ferrino sotto la firma D. Cesare Ferrino — Venne autorizzata la signora Francino Giuseppa vedova di Gabriele Hamalla nell'interesse dei minorenni Ida, Irene, Athina ed Ester ad esercire il negozio di mercello.

Borsa di Genova, 7 genn.

Rend. Ital. cont.	94 00	Az. Ferr. Mediterr.	567 —
» » f.m.	93 87	Banca di Genova	— —
Az. Banca Nazion.	1891 —	Cassa generale	— —
» Credito Mobil.	509 —	Sovvenz. p. imp.	— —
» Ferrov. Merid.	703 —	Nav. Gen. Italiana	415 —
Obbl. Ferr. Merid.	— —	Raffin. Lig. L.	203 50
		Società Veneta	— —

Chiusura della Borsa di Parigi, 7.

Rend. it. 5 0/0 antic.	93 87	3 giugno 6 0/0	371 9/16
» 5 0/0	87 85	Rend. ungher. 6 0/0	86 7/8
» 4 1/2 0/0	107 15	Rend. spagn. esteriore	72 1/2
Rend. ital. 3 0/0	58 55	Banca d'es. di Parigi	516 25
Cambi Londra vista	25 24	Banca Ottomana	555 —
Consolid. inglesi	97 3/8	Argento fino	265 —
Obbl. Lombardo	316 —	Credito fondiario	1308 —
Cambio sull'Italia	3/4	Suez	2220 —
Turco nuovo	17 77	Panama	72 1/2
Banca di Parigi	780 —	Lotti turchi	58 1/4
Tunisino	401 25	Ferr. Meridionali	— —

Borsa di Buenos Ayres, 3 gennaio.
Oro. Pesos 231 1/2 carta per 100 pesos oro.

SAVIGLIANO, dal 30 xbre al 4 genn. — Frumento L. 18 42 all'ettolitro — Riso 30 50 — Grano turco 13 15 — Segale 12 54 — Vino L. q. 08 50 all'ettolitro — Id. 2. q. 02 50 — Pane 1. q. 0 40 al chilogr. — 2. q. 0 35 — Farina di frum. 1. q. 0 50 — 2. q. 0 40 — Farina di grano turco 0 20 — Paste 1. q. 0 70 — 2. q. 0 65 — Carne di vitello 1 65 — Carne di bue 1 41 — Burro 2 35 — Lardo 2 05 — Uova 1 15 alla dozzina — Patate 1 50 al quintale. — Legna forte e dolce 0 28 a 29 — Carbone 1 10 — Fieno maggengo 0 57 — Paglia 0 42.

PINEROLO, 4 gennaio.

Prodotti		mass.	min.	ett.	anima
Frumento	L.	19 14	18 96	178	4 17
Segala	»	13 05	12 15	80	2 35
Granoturco	»	16 22	15 05	109	3 40
Patate	»	1 40	1 —	220	
Castagne fresc.	»	1 00	1 50	138	
Id. secche	»	3 10	2 75	406	
Canapa	»	7 —	5 25	45	

CASALE, 31 dicembre. — Grano L. 18 75 — Meliga 14 20 — Segale 12 80 — Avena 9 17 — Fagiuoli comuni 14 24 — Id. dell'occhio 19 20 — Fave 14 20 — Ceci bianchi 28 17 — Riso nostrano 25 95 — Fieno 0 00 — Id. 2ª qual. 0 00 — Paglia 0 00 — Carne di vitello al ch. 1 00.

Stagionatura vendite sete in Torino, 7 gennaio.

Organzino	colli 24	K.	2268 39
Greggia	colli 2	K.	142 14
Trama	colli 11	K.	919 41
Totale	colli 37	K.	3329 94

Colli entrati nel mese e tutt'oggi 38, 91 — K. 7402 20
Il Direttore-Gerente A. Bertoldo.

Per gli annunzi rivolgersi agli Uffici di Pubblicità della Casa **HAASENSTEIN & VOGLER** in TORINO, via Santa Teresa, N. 13, piano primo.

MAGNESIA FLUIDA ZECCHINI
PREMIATA AL CONGRESSO MEDICO DI PAVIA

Le malattie intestinali — Sofferenze di ventricolo — stitichezza cronica — difficili digestioni — vesciche — gotta — nefrite delle stoviglie, vengono guarite perfettamente col continuo uso della *MAGNESIA FLUIDA ZECCHINI* qualunque giudicato inenarrabili.
Da preferirsi al bicarbonato di soda, raccomandata nei **vomiti della gravidanza** e nelle **malattie dei bambini.** — Lire **UNA** la bottiglia con istruzione.
Milano — Deposito generale presso la Figlioli **A. ZECCHINI**, via Broletto, N. 35. H 117 M
Torino, farm. Turla — Alessandria, farm. Molinari — Acqui, farm. Sburlati — Casale, farm. Montalenti Novi, farm. Zaccaria — Cuneo, farm. Rosenda — Novara, farm. Balletti — Vercelli, farm. Operti.

Oggi 8 gennaio
INCANTO MOBILI
d'appartamento
Tappeti — Quadri, ecc.
Via Maria Vittoria, 25 TORINO.

Istituto commerciale
E. BOLOMEY, *direttore*
San Légier-Vevey (Svizzera)
Francese, tedesco, inglese, stenografia, contabilità, ecc. H 133 *

Giovinetto di buona famiglia sui 16 anni, avente bella calligrafia è ricercato da un ufficio importante come
APPRENDISTA.
Referenze di primo ordine.
Le domande per iscritto a iniziali **H c 4646 T**, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Cercasi
persona che possa disporre di 1 o 12 mila lire per operazioni sicurissima, buona garanzia e di lunga durata. Si tratta direttamente. Scrivere alle iniziali **H 217 T**, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Cercasi permutare
casa sita nel centro della piazza dello Statuto, dell'annuo reddito di L. **18,000** con altra di maggior reddito, posta nel centro di Torino, ovvero in principio del borgo di S. Secondo, offrendo conguaglio per la differenza in più del reddito. — Scriv. al N. **9 c 4311**, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Urgente ricerca di lire 10 mila
garantite con prima ipoteca su stabile. Interesse conveniente. — Offerte per lettera alle iniziali **H 163 T**, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Marito e moglie
senza prole, aventi già piccola rendita, sono cercati per una portineria. Dirigersi dalla droghiera corso Vinzaglio, 5. 4060

Forza motrice idraulica
disponibile fino a 300 cavalli, divisibili, con meccanismi, e locali adattabili per qualunque fabbrica in Torino. — Rivolgersi all'avvocato BARRERA, via S. Tommaso, N. 1, piano 2°. C 215

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà valere non tingere capelli e barba il Kosmo di quello dei Fratelli Zen preparatori chimici in Napoli che colla sola azione istantanea, non lascia dopo di sè, come tutti gli altri preparati, la puzza di zolfo, ma bensì la perfetta tinta naturale in gradazione diversa a richiesta ottenuta un immenso successo nel mondo, calcola le richieste migliaia ogni aspettativa. Prezzo della bottiglia L. 5.
ZEMPT FRÈRES
8, Galleria Principe di Napoli, 8
Napoli
Avviso alle Signore
Epilatorio ZEMPT FRÈRES
Con questo preparato si toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e di sbalorditivo effetto.
Deposito del Vasetto L. 3.
In Torino presso i Profumieri Parrucchieri.
Deposito: **Turbino** *G. Meynardi*, via Lagrange, 19; *Liguria Società*, via Lagrange, 1. H 100 M

Tre giovani
non ancora ventidue anni, istruiti, con buona impiego, desiderano **prendere in moglie signorine**, giovani ed avvenenti, con o senza dote. Si desidera fotografia.
Scrivere iniziali H. V., 22, forma Posta, Torino. C 216

Acquisterebbesi elegante
pariglia cavalli
di costituzione forte **vetturini** e sentimenti. Non trattasi con mediatori.
Scrivere al N. 18 e 201 T, Haasenstein e Vogler, TORINO.

Novità
per **Signore**
in Passamani, Galloni, Frangie, Pizzi, Tulli, Nastri, Velluti, Veli, Busti, Guanti, Calze, Forniture per Sarti e Sarte. — Deposito di fiore ovattato, lana e seta. 55
CAMILLA GAETANO
Angolo via S.ª Teresa e Genova (già S. Franc. d'Assisi).

In occasione di decessi e di funerali, la Tipografia della Casa L. ROUX e C. (piazza Solferino) stampa:

100 lettere mortuarie per L. 10

e concede la pubblicazione di un **Annunzio necrologico** di 5 righe nella 3ª pagina della *Gazzetta Piemontese.*

Per maggior numero di lettere mortuarie e per più di 5 righe sulla *Gazzetta Piemontese* i prezzi si dovranno convenire.

La Tipografia L. ROUX e C. è aperta tutti i giorni anche festivi.

AMERICAN BAR GALLERIA NAZIONALE
Proprietario ANDREA MONDINO
Specialità della Casa
Caffè istantaneo (Macchina brevettata *Angelo Morionda*) **Effervescente:** — **Vermouth Nocciolato** — **Granatina; Soda-Champagne.**
Specialità bibite americane: Scotch Whisky — Irish Whiskey — Gin Cocktail — Angostura, ecc.
Deposito marche genuine liquori - Vini esteri e nazionali.
Sandwisch — Pasticceria — Servizi buffet, Pranzi e Feste da ballo. 1059
Cassette Liquori per Regali

Rossetter's
Ristoratore dei Capelli
È l'unico preparato che in modo positivo restituisca grado, tenuta ai capelli bianchi e grigi il primitivo colore, nerobruno o biondo, che sia stato perduto per malattia o per età avanzata. Assiste la natura fornendo quel fluido che dà ai capelli il colore naturale. Distrugge la forfora e tutte le altre immondezze della testa, impedisce la caduta dei capelli, li fa crescere, li fortifica e li fa ritornare nella parte calva quando vi resti ancora la radice. — *Diffidare delle imitazioni che si vendono col nome di* ROSSETTER. — Il preparato genuino porta la marca di fabbrica, come pure il nome di **R. R. KEITH**, 16, Coleman Street, City, **London**, e le etichette in inglese ed in italiano. Vendita al dettaglio presso i rivenditori di articoli da toeletta in tutte le città d'**Italia**, ed all'ingrosso presso:
13 Deposito: **D. MONDO**, via Ospedale, 5 — **Torino.**

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria.
FERRO-CHINA BISLERI
MILANO — Via Savona, 16 — MILANO.
Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro solfato.
Propr.re sig. BISLERI FELICE. Torino, 8 maggio 1888.
Feci largamente uso del suo FERRO-CHINA per combattere la clorosi, ed ebbi risultati soddisfacenti, massime sul punto che ottenendo un rialzo nelle funzioni digestive più facilmente si riesce a vincere le risultanti anemie. — Con stima e considerazione.
Della S. V. Prop.re
Dott. Nicolò Bianco
Medico dell'Istituto delle Figlie dei Militari.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del vermouth. H 116 M
Vendesi ai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi. — In Torino vendita all'ingrosso presso Schiapparelli e Figlio, Gandolfi, Ottino e C. e Turisco, piazza S. Carlo.
L'unica cura del morbo. — L'unica cura del morbo.

Vino da pasto di Pecetto
produzione del comm. G. ERIO, dir. al produttore, via del Molino N. 22, scala D, piano 1°. C 4159

115. Penso sempre più, non penso che a te. Scrivimi presto o l'inganno. — Quando potrò vederti?
Ti amo e ti bacio tanto tanto C 210

Società Italiana per le Strade ferrate del Mediterraneo
Società Anonima - Sedente in MILANO
Capitale Lire **180 milioni** — Versato Lire *157,500,000*

ESERCIZIO 1889-90.
Prodotti approssimativi del Traffico
dal 21 al 31 dicembre 1889.

	RETE PRINCIPALE (*)			RETE SECONDARIA (**)		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza
Chilometri in esercizio	4065	4024	+ 41	665	632	+ 33
Media	4065	4024	+ 41	555	566	+ 89
Viaggiatori	1,259,003 10	1,332,844 86	— 73,841 76	59,792 20	44,217 20	+ 15,575 —
Bagagli e Cani	53,740 74	55,579 58	— 1,838 84	2,780 96	890 17	+ 1,891 80
Merci a G. V. e P. V. acc.	373,709 04	409,390 12	— 35,681 08	14,036 38	7,896 05	+ 6,141 37
Merci a P. V.	1,432,305 27	1,392,385 03	+ 39,920 24	55,701 96	31,898 70	+ 23,803 26
TOTALE	3,118,758 15	3,190,199 59	— 71,441 44	132,311 40	84,900 08	+ 47,411 32
PRODOTTI dal 1° luglio al 31 dicembre 1889.						
Viaggiatori	25,786,943 66	25,559,890 36	+ 227,253 70	1,090,678 66	840,485 64	+ 250,193 02
Bagagli e Cani	1,181,108 20	1,161,311 17	+ 19,797 03	39,092 87	21,703 99	+ 17,388 88
Merci a G. V. e P. V. acc.	6,344,190 60	6,221,773 07	+ 122,417 53	185,039 03	126,586 80	+ 58,452 23
Merci a P. V.	28,969,441 79	27,506,280 28	+ 783,158 51	1,073,810 —	642,810 59	+ 431,029 41
TOTALE	61,781,880 65	60,549,059 89	+ 1,232,820 76	2,389,560 01	1,631,591 82	+ 757,968 19
PRODOTTO per Chilometro.						
della decade	767 22	792 79	— 25 57	196 96	194 34	+ 64 62
riassuntivo	15,199 50	15,046 98	+ 151 52	3,648 18	2,882 67	+ 765 51

(*) La linea Milano-Chiasso (km. 52), comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.
(**) Col 1° giugno 1889 è stata aperta all'esercizio la linea succursale dei Giovi, che è compresa nella Rete secondaria.

MORRHUOL
di CHAPOTEAUT
Il **MORRHUOL** contiene tutta la sostanza ricostituente dell'olio di fegato di merluzzo naturale, scevrata la materia grassa. Tutti sanno gl'inconvenienti dell'olio di fegato di merluzzo: disgustoso al palato, d'un odore nauseante, molto spesso rigettato dallo stomaco e ragionando difficile. Col **MORRHUOL** tutti questi inconvenienti sono eliminati, e negli ospedali, negli istituti di beneficenza, in tutte le infermerie e nella clientela civile e militare, i Medici si compiacciono d'avere nel **MORRHUOL** un medicamento che fa rinascere l'appetito, che ridona ai tessuti il colore perduto, che fa cessare la tosse, i sudori notturni e fa sentire all'ammalato un aumento di forze e un benessere generale. Il **MORRHUOL** è preso senza difficoltà anche dai fanciulli e modifica rapidamente la costituzione di quelli che van soggetti a frequenti reumatismi.
Il **MORRHUOL** non ha alcuna relazione coi così detti estratti d'olio di fegato di merluzzo; esso è contenuto in piccole capsule rotonde; ciascuna di queste rappresenta venticinque volte il suo peso d'olio di fegato di merluzzo bruno, che è quello riconosciuto dai Medici come il più ricco di principii attivi. — *Deposito a* PARIGI, *8, rue Vivienne.*
In Torino: Dep. farm. *Turla, Mondo*, farm. *Schiapparelli e f.º a Turisco.* 125

Pillole Svizzere
del Farmacista R. Brandt
Il migliore e più economico rimedio medicinale e domestico
raccomandato dalla Primarie Autorità Mediche come il Prof. Virchow e Frerichs di Berlino; Scanzoni di Würzburg; Recam di Lipsia; Oloff di Amsterdam di Monaco; Zeckauer di S. Pietroburgo; Wilh di Copenaghen; Brandt di Lussemburgo ed altri. — Chi soffre disturbi di della digestione, chi ha perso l'appetito, chi ha la lingua patinosa sapore disgustoso, l'alito cattivo, ruttosità, le di testa, capogiro o vertigini, senza lezza di stomaco, dolori al petto e alle spalle.
Stitichezza, male di Stomaco, di Fegato, di Bile e Emorroide eliminati radicalmente dalle Pillole svizzere del Farmacista R.to Brandt
La spesa giornaliera è di 5 centesimi.
Deposito Generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. IMHEEN, 10, Via dei Fossi, Firenze. Si pregano avere in tutte le buone Farmacie Italiane a Lire 1,25 la scatola. Si fanno che ogni scatola porta sull'Etichetta una Croce bianca su fondo rosso col nome RICCARDO BRANDT, come al disegno che sopra.

MALATTIE SEGRETE.
PILLOLE BALSAMICHE senza mercurio, insuperabili per guarire gli **scoli** recenti e cronici, ritenzione di urina, calcoli di vescica, restringimenti uretrali, ecc. L. 6 e L. **3 50.** — **INIEZIONE INDIANA**, guarisce qualunque **scolo** senza essere nè caustica nè astringente. L. **3** e **5.**
Farmacia **CHIAFFRINO**, piazza Palazzo di Città, e via Venti Settembre, 7 (già via Provvidenza), Torino. 25

OLIO BRUNO-CHIARO
DI FEGATO DI MERLUZZO
DEL Dr DE JONGH
CAVALIERE DELL'ORDINE DI LEOPOLDO DEL BELGIO,
CRAVALIERE DELLA LEGIONE D'ONORE DI FRANCIA,
UFFICIALE DELL'ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO D'ITALIA.
PURO E NATURALE. FACILE DA PRENDERE E DA DIGERIRE.
Solo, della sua specie, che contenga tutti i principii curativi.
Infinitamente superiore agli oli pallidi e compost.
Universalmente raccomandato dai Medici più celebri.
DI UNA EFFICACIA SENZA PARAGONE
contro la **CONSUNZIONE**, le **MALATTIE di PETTO** e della **GOLA**, la **DEBOLEZZA GENERALE**, il **DEPERIMENTO INFANTILE**, la **RACHITIDE**, e tutte le **AFFEZIONI SCROFOLOSE.**
Vendesi **SOLAMENTE** in bottiglie portanti sulla capsula e sulla etichetta interna il suggello e la firma del Dr. DE JONGH e la firma di ANSAR, HARFORD & Co. — *Diffidare delle imitazioni.*
Soli Consegnatarii, ANSAR, HARFORD & CO., 210, High Holborn, Londra.
Vendesi in tutte le principali Farmacie del Mondo

Il Dott. LAMPUGNANI già assistente del Dott. MARGARY da consulti sulle malattie chirurgiche e deformità. Specialista per malattie delle ossa e delle vie orinarie. Riceve gratis e fatto per le deviazioni della colonna vertebrale. — Via Pio Quinto, 14, p.º terr.º, dalle 2 alle 5. 49

NON PIÙ
TOSSE
Le **tossi isteriche**, le **tossi catarrali**, le **tossi nervose**, le **bronchiti** e le **polmoniti** più ostinate si guariscono con le rinomatissime
PASTIGLIE del DOWER
CON BALSAMO DEL TOLU'
Preparate dal Chimico Farmacista GIUSEPPE LOSI
Prezzo Lire UNA la scatola.
Deposito generale: FARMACIA CENTRALE di **Carlo Ajroldi**, via de' Martelli, 8, **Firenze.**
All'ingrosso: In *Firenze:* presso G. Pegna e Figli; Devoti e Bossi — *Milano:* Carlo Erba; A. Manzoni e C. — *Torino:* Gandolfi e Ottino; G. B. Schiapparelli e Figli.
Al minuto: presso le farmacie Taricco, Taconnis, Torta, Trisano, Avviena, Bernocco, Giordano, Ferrero, Pagliori ed Almasio, Pastino sotto Mosca, Torre — *Chieri:* Piazza — *Lanzo:* Milanesio — *Ciriè:* Muggia, Pinelli — *Cuneo:* Passera, vedova Milanesio — *Casale Monferrato:* Pagliotti, Bargiano — *Ivrea:* Pasquini — *Acsta:* Gallardo — *Susa:* Urbani e Dotti — *Savigliano:* Negri — *Pinerolo:* Gamba, Talloni — *Mondovì:* Botto, Chiamorro, Romano — *Vercelli:* Bolatti, Bertollotti, Operti — *Chivasso:* Vasario, Persodotto, Rolando — *Carmagnola:* Sandrone.

VAPORI POSTALI FRANCESI

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE H 4099 T
Partenza fissa il **10** d'ogni mese da **GENOVA** per
MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
il celerissimo vapore **TIBET** CAPITANO ANDRAC
partirà il 10 gennaio 1890.
Viaggio in giorni 20 — Servizio inappuntabile.
Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.
Il 10 febbraio 1890 partirà da GENOVA il vapore **Amerique**
Per noli e passeggi dirig. a Genova, *al Rappr.* VITT. SAUVAIGUE, *p.te Campetto, 7 e piazza Banchi, 15. Per i passeggieri di 3ª classe rivolg. all'Agente d'emigrazione incaricato sig.* Felice Volpe, Genova, *via del Campo, 19.*

Presso L. Roux e C. — ROMA — Via del Tritone, 147
IL
MONITORE DEI FARMACISTI
è il solo giornale *settimanale* che tratti gli interessi professionali e scientifici e si pubblichi in **Roma.** Ogni numero conta almeno **16 pagine.** Ogni annata forma un volume a due grandi colonne di circa **1000 pagine**, annunzi e testo
L. 3 per semestre — L. 6 per anno.
Le **associazioni** si ricevono presso l'Amministrazione a **Roma** e presso **tutti gli uffici postali del Regno.**
Direzione Amministrazione | **ROMA — Via del Tritone, 147.**

TORINO, 1890 — Tip. L. ROUX e C.